

CALCIO GIOVANILE / Presso l'Amministrazione provinciale verrà illustrata la 4a edizione. Testimonial il giocatore del Bari, presenterà la Rolandi

La 'Ciociaria World Cup' raddoppia Lunedì 'vernissage' con Bonucci

Il count down è iniziato: l'appuntamento lunedì prossimo (ore 11.30) all'amministrazione provinciale di Frosinone. Nella splendida location del salone d'onore, intitolato a Vittorio De Sica, si alzeranno i veli della quarta edizione del Ciociaria World Cup-Alatri, Città dei Ciclopi, manifestazione a carattere internazionale riservata alla categoria Allievi. Il torneo, che quest'anno è formato extralarge essendo passato da 16 a ben 32 squadre, si svolgerà su otto campi della Ciociaria. Ogni girone sarà composto da due club esteri, uno di serie A ed uno locale. A questo autentico campionato del mondo parteciperanno 16 squadre estere, 7 di serie A, 8 locali ed il Carlin's Boys di Sanremo. Il club ligure, che organizza il più blasonato e antico torneo per Allievi, da que-

st'anno è infatti gemellato con la nostra manifestazione. Ed una delegazione ciociara sarà presente il 16 febbraio a Sanremo, in occasione della presentazione della 53ma edizione che avverrà proprio in concomitanza con il festival canoro. Per gli organizzatori del Ciociaria World Cup si tratta di un motivo di orgoglio, considerando che sono appena alla quarta edizione. E l'arrivo di Giuseppe Materazzi, che fungerà in pratica da direttore tecnico, è la classica ciliegina sulla torta che arricchirà ulteriormente lo spessore del torneo. Il popolare tecnico sardo porterà in dote quella dose di esperienza, di carisma, ma soprattutto quel pizzico di classe che permetteranno alla manifestazione il definitivo salto di qualità nell'élite mondiale.

Il 24 maggio, poi, alla Villa



Comunale di Frosinone consueta anteprima con la presentazione delle squadre (conduce Jacopo Volpi, vice direttore di RaiSport) e la consegna dei 13 premi ad altrettanti personaggi dello sport internazionale. Nel corso della 'settimana ciociara' sono previsti altri av-



Sopra Simona Rolandi; a sinistra Leonardo Bonucci

venimenti, come l'ormai famoso quadrangolare benefico. Indubbiamente le manifestazioni avranno grande risalto sui mass media internazionali, nazionali e locali. La finale sarà trasmessa, come di consueto, da RaiSportPiù. Per una settimana la Ciociaria sarà la

capitale indiscussa del calcio giovanile e queste manifestazioni rappresenteranno anche una occasione per far scoprire agli ospiti la bellezza dei nostri monumenti, le meraviglie del nostro territorio e la bontà dei nostri prodotti.

Lunedì a Frosinone presenzierà Massimo Giacomini, presidente del Settore Nazionale Giovanile e Scolastico, oltre alle maggiori autorità politiche, economiche e sociali provinciali e regionali.

E ci sarà, ovviamente, il testimonial Leonardo Bonucci. Il giovane difensore del Bari, in odore di nazionale, rappresenta la figura ideale di un torneo come questo che non vuole essere solo vetrina di giovani calciatori, ma anche scuola di valori sportivi ed umani. Leonardo non è soltanto il simbolo del Bari rivelazione, ma di un'intera generazione di giovani campioni che smentiscono il luogo comune del calciatore bamboccione, viziato e capriccioso. Ha saputo sacrificarsi nelle

giovanili dell'Inter, club con il quale ha esordito in serie A nel 2006, e poi in provincia, consapevole di essere chiuso in nerazzurro: Treviso e Pisa le sue tappe in serie B, prima della consacrazione con il Bari, e Ventura il mentore, il sarto che ha intuito le qualità della stoffa. Bonucci ha saputo ripartire e affermarsi: chi era preoccupato per il ricambio azzurro, per l'eredità di Cannavaro, può stare tranquillo.

«Sono onorato di essere il testimonial di questa manifestazione - dice il giovane granatiere di Viterbo -. Ho sentito molto, e bene, parlare di questo torneo. Ed il mio agente Davide Torchia mi ha raccontato di essere rimasto addirittura estasiato in occasione della serata della consegna dei premi. Insomma, quando l'amico Massimo Halasz mi ha proposto questa possibilità ho subito detto sì non per amicizia, ma per il reale valore della manifestazione che, per giunta, si svolge nella regione dove sono nato».

La presentazione sarà condotta da Simona Rolandi di Rai Sport.